



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIS00600E: I.I.S. C. UBERTINI

Scuole associate al codice principale:

TORA00601E: C. UBERTINI

TORH00601P: UBERTINI

TORH00602Q: UBERTINI

TOTA00601A: IIS C. UBERTINI SEZ TECNICA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali, ad esclusione della classe seconda. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e ne accoglie provenienti da altre scuole. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (superiore a 80) e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali, anche se non risulta presente alcun 100 e lode. Restano da migliorare i risultati scolastici al fine di diminuire anche le percentuali di sospensioni del giudizio, in quanto la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. La scuola ha attivato in modo sistematico un orientamento didattico atto a lavorare sul metodo di studio oltre che sui contenuti delle discipline e sull'organizzazione e gestione dello studio e delle prove di verifica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti dell'Istituto nelle prove INVALSI risultano in linea con quelli delle scuole con background



socio economico e culturale simile. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale di riferimento se non superiore. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. I punteggi delle classi si discostano a volte anche molto dalla media della scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



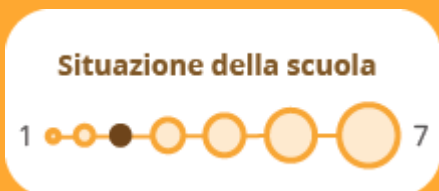
Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; vi sono situazioni isolate nelle quali alcune competenze sociali sono ancora in fase di sviluppo (soprattutto la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole). Si sta lentamente raggiungendo l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma sta analizzando l'utilizzo di strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola ha attivato in modo sistematico per ogni classe e per ogni disciplina un lavoro sul metodo di studio e sull'organizzazione dello stesso, nonche' sulla gestione e organizzazione delle prove di verifica da parte degli studenti. Anche per quanto riguarda le competenze digitali, la scuola sta vagliando dei criteri comuni per la valutazione da poter analizzare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi tutte le classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni ha ottenuto



risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli di riferimento, ma tale calo potrebbe essere legato anche alla situazione pandemica che ha gravato maggiormente sugli studenti già precedentemente fragili. Al momento l'Istituto Ubertini non ha la possibilità di raccogliere (vi è allo studio un progetto in tale senso) in modo sistematico dati certi sui risultati degli studenti iscritti ai percorsi post-diploma scelti dei ragazzi (prosecuzione degli studi o ingresso nel mondo del lavoro). La scuola prepara gli studenti in modo soddisfacente per poter essere inseriti nel mondo del lavoro, come si evince dalla percentuale di diplomati che hanno trovato occupazione, alcuni dei quali addirittura a tempo indeterminato. In conclusione, l'Istituto resta legato ad una preparazione professionale che prepara gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli apprendimenti è in fase di implementazione a livello sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se sono necessarie nuove cucine per gli alunni dei servizi alberghieri di Caluso. Gli spazi laboratoriali sono usati in misura rispondente alle loro potenzialità. Le regole di comportamento sono definite e i conflitti sono gestiti. Relativamente all'aspetto della legalità si sta procedendo a una maggiore estensione delle attività, che copra tutte le sedi e tutte le classi, soprattutto con i nuovi curricula di educazione civica, trasversali per tutte le discipline e con la e-policy su bullismo e cyberbullismo.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'attività di inclusione prevede il coinvolgimento degli alunni con diversa abilità; il monitoraggio e l'aggiornamento dei documenti che descrivono il percorso sono costanti, così come avviene anche per gli studenti con BES/DSA. Tutti gli studenti vengono coinvolti nelle attività di PCTO, modificandole in base alle necessità in caso di studenti con BES. Sono da potenziare gli interventi di promozione dell'eccellenza e determinare criteri oggettivi condivisi per l'attivazione o meno dei

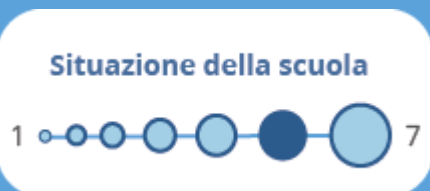


corsi di recupero.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate e consolidate. Per quanto riguarda la prosecuzione negli studi, sarebbe opportuno organizzare incontri con esponenti del mondo delle università e monitorare il percorso effettuato dopo il diploma dagli studenti. Relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, l'organizzazione è funzionale e ben organizzata, anche se sarebbe da valutare la possibilità di attività all'estero. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio, ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria missione e priorità, illustrati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa condividendola con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Il monitoraggio delle azioni, quando possibile, avviene esclusivamente tramite forme strutturate. La partecipazione del personale alle attività dei gruppi



di lavoro risulta essere migliorata nel tempo. I fondi per le attività progettuali risultano sempre più esigui per cui sarebbe auspicabile trovare nuove fonti di finanziamento per sostenere le attività proposte nel corso dell'anno scolastico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto organizza attività di formazione per il personale docente e non docente, si sta lavorando sull'implementazione di proposte formative maggiormente rispondenti ai bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che predispongono materiali o esiti di buona qualità anche se sempre migliorabili. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti sono quasi sempre presenti, condividendo quando necessario anche del



materiale didattico di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha accordi di rete con altre scuole ed enti del territorio. E' da ampliare il ventaglio delle finalità degli accordi di rete stessi. L'Istituto è attivo nell'organizzazione di stage e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per tutti gli alunni di tutti gli indirizzi. L'Istituto sta proseguendo le iniziative atte a coinvolgere i genitori in una maggiore partecipazione. Si sta lavorando sul miglioramento delle modalità di ascolto e collaborazione. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumento del numero di ammessi alla classe successiva, soprattutto per quanto riguarda le classi del primo biennio.

TRAGUARDO

Contenimento entro il 10 per cento della percentuale di alunni non ammessi all'anno successivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare attività informative sul registro elettronico e lavorare sui metodi di studio, sull'organizzazione e gestione dello studio e sulle attività di Alternanza Scuola Lavoro.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione di ambienti digitali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di cucine e sala bar a uso dell'istituto alberghiero.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di laboratori di trasformazione dei prodotti per l'indirizzo agrario.
5. **Inclusione e differenziazione**
Aumentare la partecipazione collegiale per la formulazione, compilazione e monitoraggio dei PEI e PDP.
6. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare una attività formativa interna in materia di BES e DSA, aperto al personale docente ed educativo.
7. **Continuità e orientamento**
Prevedere un monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che frequentano la prima classe in relazione al voto di licenza media conseguito.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare attività formative sulle nuove tecnologie, sulle metodologie di studio, sulla gestione delle dinamiche relazionali e sul bullismo e cyberbullismo, sulla riforma istituti professionali e nuovo Esame di Stato.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Permettere al personale docente e non docente di esprimere le proprie preferenze in ambito formativo e valorizzare le loro competenze nelle varie attività dell'Istituto.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare la rappresentanza genitoriale negli Organi collegiali della scuola e nelle varie attività dell'Istituto.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Aumentare il livello degli esiti delle prove INVALSI rendendoli più uniformi all'interno dell'Istituto e diminuendo quindi il divario tra le varie classi.

TRAGUARDO

Ottenere il punteggio delle prove dell'Istituto in media al di sopra dei benchmark e diminuire la differenza tra le varie classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare prove comuni in alcuni ambiti disciplinari (anche sulle diverse sedi scolastiche), calibrate anche sugli alunni con BES, lavorare sistematicamente sul metodo di studio, sull'organizzazione e gestione dello studio e delle prove di verifica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri comuni per la valutazione del rendimento scolastico e delle competenze di cittadinanza. Lavorare sul metodo di studio e sulla gestione e organizzazione dello stesso e delle prove di verifica. Rendere maggiormente consapevoli gli studenti dei criteri di valutazione.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Aumentare il numero di studenti iscritti ai percorsi universitari o post-diploma e l'esito del loro percorso.

TRAGUARDO

Ottenere il punteggio delle prove dell'Istituto, a distanza di tre anni dalla seconda, in media al benchmark. Ottenere un percentuale di studenti diplomati iscritti in campo universitario in linea con le medie di riferimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Prevedere un monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni che frequentano la prima classe in relazione al voto di licenza media conseguito.
2. **Continuità e orientamento**
Prevedere un monitoraggio dei percorsi (università/lavoro in funzione del settore) degli alunni diplomati in relazione al voto di diploma conseguito.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visto che la scuola ha una percentuale di abbandoni piuttosto esigua ed è richiesta anche da studenti che si riorientano provenendo da altre scuole del territorio, si ritiene che un intervento sul successo scolastico, sia opportuno. L'istituto sta lavorando con azioni di orientamento e progetti antidispersione previsti dal PNRR. L'intervento sugli esiti delle prove standardizzate è invece opportuno in quanto tutti i percorsi formativi devono standardizzare la propria offerta formativa. Considerando inoltre l'esiguo numero di iscrizioni ai percorsi universitari, risulta opportuno un intervento anche in tale ambito, nonostante l'anima professionale dell'Istituto la quale predispone maggiormente all'inserimento nel mondo del lavoro.